



**COMUNE DI GABBIONETA BINANUOVA**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

Codice ente 10748 3	Protocollo n.
<b>DELIBERAZIONE N. 33</b> in data: <b>30.09.2020</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2020**

L'anno **duemilaventi** addi **trenta** del mese di **settembre** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - BONAZZOLI ANTONIO	P		8 - MIGLIORATI ANTONIO	P	
2 - GHEDINI RAFFAELLO	A		9 - PROTTI MARIO	P	
3 - ARDOLI RINO	P		10 - REZZI ROSARIA	P	
4 - BARCHI SILVIA	P		11 - SIMONELLI ALBERTO	A	
5 - CORTELLINI LIVIO	P				
6 - FERRARI GIUSEPPE	A				
7 - MANARA MARIO	D				

Totale presenti **7**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra **MOSTI ROSELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONAZZOLI ANTONIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 12 del 18/04/2020 avente ad oggetto “NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2020/2022 (ARTT. 151 E 170, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000) - APPROVAZIONE”;
- n. 13 del 18/04/2020 avente ad oggetto “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 11 D.LGS. 118/2011)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 18/04/2020 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022: ASSEGNAZIONE AI RESPONSABILI DI SETTORE RISORSE FINANZIARIE, OBIETTIVI E RISORSE UMANE - PIANO DELLA PERFORMANCE 2020”;

VISTA la Legge di Bilancio 2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

RILEVATO che l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti e assimilati;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.09.2020, che qui si richiama integralmente, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario TARI per l'anno 2020, per il servizio integrato di gestione dei rifiuti da parte del Comune di Gabbioneta Binanuova, sulla base dei costi del gestore Linea Gestioni S.r.l. e del Comune di Gabbioneta Binanuova;

RILEVATO che l'importo complessivo dei costi di cui al sopra citato PEF 2020 sono pari ad € 141.499,00 e così ripartito tra costi fissi e costi variabili, rispettivamente pari ad € 76.317,00 ed € 65.182,00, rispettivamente pari al 53,93% ed al 46,07% dei costi totali così come evidenziato nell'allegato “A” alla presente deliberazione;

DATO ATTO che, sulla base del PEF e delle banche dati dei contribuenti, il Comune è tenuto ad approvare le tariffe per le utenze e la copertura integrale del servizio per l'anno 2020, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

EVIDENZIATO che il presupposto impositivo della T.A.R.I. è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Codice Civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

VISTO l'articolo 57-bis del Decreto Legge n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della T.A.R.I., indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, dell'articolo 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macro categorie: utenze domestiche e utenze non domestiche;

PRESO ATTO che i sopra riportati costi, distinti tra costi fissi e costi variabili, devono essere ripartiti alla luce delle indicazioni di cui all'articolo 4, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla base di criteri razionali;

VISTA e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 23.09.2020

VISTO che, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche, è stata individuata nella misura del 70% a carico delle utenze domestiche e del 30% a carico delle utenze non domestiche;

VISTE ed esaminate le tariffe elaborate sulla base dei coefficienti minimi stabiliti dal D.P.R. 158/99 e che qui si riassumono:

## UTENZE DOMESTICHE

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile</b>
1 componente nucleo familiare	0,58	67,16
2 componenti nucleo familiare	0,68	102,88
3 componenti nucleo familiare	0,75	132,17
4 componenti nucleo familiare	0,80	162,90
5 componenti nucleo familiare	0,86	212,19
6 o più componenti nucleo familiare	0,90	242,91

## UTENZE NON DOMESTICHE

<b>Categoria di attività</b>		<b>Quota fissa €/mq/anno</b>	<b>Quota variabile €/mq/anno</b>
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	0,58
02	Campeggi, distributori carburanti	1,06	0,91
03	Stabilimenti balneari	0,83	0,72
04	Esposizioni, autosaloni	0,57	0,49
05	Alberghi con ristorante	1,76	1,51
06	Alberghi senza ristorante	1,20	1,04
07	Case di cura e riposo	1,32	1,13
08	Uffici, agenzie, studi professionali	1,49	1,29
09	Banche ed istituti di credito	0,77	0,66
10	Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,47	1,26
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,01	1,72
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	1,30	1,10
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,53	1,31
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	0,73
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,44	1,23
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,40	5,48
17	Bar, caffè, pasticceria	4,81	4,12
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	3,15	2,70
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,45	2,96
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,01	6,87
21	Discoteche, night club	2,17	1,86

RITENUTO opportuno stabilire che la riscossione della TARI dovuta dai contribuenti per l'anno 2020 avvenga in n. 2 (due) rate da riscuotersi alle seguenti scadenze:

<b>TARI</b>	<b>Acconto</b>	<b>5 DICEMBRE 2020</b>
	<b>Saldo</b>	<b>31 GENNAIO 2021</b>

resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata 5 DICEMBRE 2020;

CONSIDERATO che l'ARERA con deliberazione del 05/05/2020 n. 158/2020/R/RIF ha adottato misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da Covid-19 prevedendo fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche.

CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione n. 158/2020/R/RIF stabilisce di riproporzionare i coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti (Kd) della parte variabile della tariffa, che tiene conto della quantità di rifiuti minima

e massima connesse alle singole tipologie di attività, sulla base dei giorni di effettiva chiusura per ciascuna tipologia di attività identificata con relativo codice ATECO;

RITENUTO opportuno applicare le riduzioni alla parte variabile della tariffa T.A.R.I. di alcune categorie di utenze non domestiche, così come previsto nell'allegato della sopra citata delibera dell'ARERA n. 158/2020/R/RIF, nel rispetto dell'obiettivo principale di mitigare gli effetti economici negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, attribuire in modo puntuale alle utenze interessate un'agevolazione che abbatta la quota variabile della tariffa;

VALUTATO di concedere le succitate riduzioni, pari al 100% della quota variabile sulla base dei giorni di effettiva chiusura per ciascuna tipologia di attività identificata con relativo codice ATECO, alle categorie di utenze non domestiche, dietro presentazione da parte dell'utenza di apposita richiesta che comprovi il periodo di non utilizzo dei locali, la sospensione della prestazione lavorativa, il non esercizio dell'attività nel periodo interessato dall'epidemia da Covid-19;

CONSIDERATO che ai fini della sopra citata richiesta di riduzione, si ritiene opportuno predisporre idoneo modello di domanda (Allegato "B"), da presentare al protocollo dell'ente entro il termine perentorio del 30 ottobre 2020, al fine di consentire la verifica della richiesta e la corretta elaborazione della rata di saldo (scadente il 31 gennaio 2021);

PRESO ATTO che le sopra citate riduzioni comportano un minor gettito tariffario sul Bilancio 2020-2022, per l'esercizio 2020, al momento non quantificabile;

PRESO ATTO altresì, che l'importo del minor gettito tariffario sarà oggetto di variazione di bilancio, da adottarsi successivamente entro i termini di legge;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSTATATO che il termine ultimo per l'approvazione delle della TARI è stato differito dapprima al 30 giugno 2020, dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successivamente differito al 30 settembre 2020, dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (cd. "Decreto Rilancio"), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

RILEVATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del settore competente e dal Responsabile del settore Finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267 del 18.8.2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

CON voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai N.7 consiglieri presenti e votanti.

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2020, come di seguito riportate:

## UTENZE DOMESTICHE

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile</b>
1 componente nucleo familiare	0,58	67,16
2 componenti nucleo familiare	0,68	102,88
3 componenti nucleo familiare	0,75	132,17
4 componenti nucleo familiare	0,80	162,90
5 componenti nucleo familiare	0,86	212,19
6 o più componenti nucleo familiare	0,90	242,91

## UTENZE NON DOMESTICHE

<b>Categoria di attività</b>	<b>Quota fissa €/mq/anno</b>	<b>Quota variabile €/mq/anno</b>
01 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	0,58
02 Campeggi, distributori carburanti	1,06	0,91
03 Stabilimenti balneari	0,83	0,72
04 Esposizioni, autosaloni	0,57	0,49
05 Alberghi con ristorante	1,76	1,51
06 Alberghi senza ristorante	1,20	1,04
07 Case di cura e riposo	1,32	1,13
08 Uffici, agenzie, studi professionali	1,49	1,29
09 Banche ed istituti di credito	0,77	0,66
10 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,47	1,26
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,01	1,72
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric., parrucchiere	1,30	1,10
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,53	1,31
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	0,73
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,44	1,23
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,40	5,48
17 Bar, caffè, pasticceria	4,81	4,12
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	3,15	2,70
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	3,45	2,96
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,01	6,87
21 Discoteche, night club	2,17	1,86

- 3) di dare atto che le tariffe proposte con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2020;
- 4) RITENUTO opportuno stabilire che la riscossione della TARI dovuta dai contribuenti per l'anno 2020 avvenga in n. 2 (due) rate da riscuotersi alle seguenti scadenze:

<b>TARI</b>	<b>Acconto</b>	<b>5 DICEMBRE 2020</b>
	<b>Saldo</b>	<b>31 GENNAIO 2021</b>

*resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata 5 DICEMBRE 2020;*

- 5) di applicare le riduzioni alla parte variabile della tariffa T.A.R.I. di alcune categorie di utenze non domestiche, così come previsto nell'allegato della sopra citata delibera dell'ARERA n. 158/2020/R/RIF, nel rispetto dell'obiettivo principale di mitigare gli effetti economici negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, attribuire in modo puntuale alle utenze interessate un'agevolazione che abbatta la quota variabile della tariffa;

- 6) di concedere, per l'anno 2020, le succitate riduzioni, pari al 100% della quota variabile sulla base dei giorni di effettiva chiusura per ciascuna tipologia di attività identificata con relativo codice ATECO, alle categorie di utenze non domestiche, dietro presentazione da parte dell'utenza di apposita richiesta che comprovi il periodo di non utilizzo dei locali, la sospensione della prestazione lavorativa, il non esercizio dell'attività nel periodo interessato dall'epidemia da Covid-19;
- 7) di approvare apposita modulistica per la richiesta di cui al precedente punto 6 del deliberato (Allegato "B");
- 8) di stabilire il termine perentorio del 30 ottobre 2020, quale termine ultimo per la presentazione al protocollo dell'ente delle domande di cui al punto 6 del deliberato;
- 9) di dare atto che la deliberazione tariffaria relativa alla tassa sui rifiuti, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, dovrà essere inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 10) di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario di predisporre variazione di bilancio per l'importo delle contribuzioni che comportano minor gettito per effetto delle riduzioni della quota variabile della TARI;

*Successivamente,*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- *stante l'urgenza di provvedere;*
- *con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano da n.7 consiglieri presenti e votanti;*

**D I C H I A R A**

*la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.*

# COMUNE DI GABBIONETA BINANUOVA

PROVINCIA DICREMONA

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale N. 33 del 30.09.2020

F.to Il Segretario Comunale

Mosti Dr.ssa Rosella

Deliberazione avente per oggetto: **“TASSA RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2020 ”**

PARERE di cui agli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, e del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000:

in ordine alla regolarità **TECNICA**: Favorevole

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI  
Martellenghi Cristina

Gabbioneta Binanuova, lì 30.09.2020

in ordine alla regolarità **CONTABILE**: Favorevole

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Martellenghi Cristina

Gabbioneta Binanuova, lì 30.09.2020

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**F.to BONAZZOLI ANTONIO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to MOSTI ROSELLA**

---

La su estesa deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.124 – comma 1 – D.Lgs.18.08.2000, n°267.

Addì, 13/10/2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**MOSTI ROSELLA**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì'

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Atto non soggetto a controllo.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**MOSTI ROSELLA**

---

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data ..... al n..... in seguito:

- l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione telefonica atti. n. .... del ..... Prot. N. .... del ..... per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- l'Organo stesso ha emesso Ordinanza Istruttoria in data ..... atti N. .... e trascorsi giorni trenta dalla ricezione delle controdeduzioni (prot. N. .... del ..... ) la medesima è divenuta **ESECUTIVA**.
- l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta ..... atti n. ....

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**MOSTI ROSELLA**

---